

La kermesse delle fiabe

Più di duecento storie incanteranno il centro cittadino

DI **MONICA FRANZONI**

Arriva attesissima la quinta edizione di "Reggionarra, la città delle storie". Venerdì 14 maggio e sabato 15 maggio più di duecento storie trasformeranno i luoghi del centro cittadino in uno spazio magico, bissando per la prima volta l'appuntamento il 30 nel borgo antico di Castelnuovo Monti. Come ormai tradizione, nel fine settimana di metà maggio la città si popolerà di narratori professionisti e amatoriali, artisti, ma anche insegnanti e genitori che presteranno la loro voce per dare vita a favole, racconti e animazioni per grandi e piccini. In campo ci sono infatti oltre 200 storie - raccontate da oltre 60 genitori volontari e 15 narratori professionisti - che animeranno strade, piazze e cortili fino a tarda serata, per la "Mezza notte bianca dei bambini" di sabato 15 maggio. Filo conduttore di quest'edizione sarà l'ascolto come qualità imprescindibile della narrazione e della relazione tra narratore e pubblico. L'intento del progetto è infatti riscoprire e rigenerare non solo nei bambini, ma anche negli adulti e nella comunità, il gusto dell'ascolto e

il piacere del narrare, per ridare senso e fascino alle parole dette, lette, scritte e ascoltate.

Grande protagonista ancora una volta, sarà l'attrice Monica Morini de "Il teatro dell'Orsa" con "La spada e il cuore" e "Storie di incanti e magie". Daniele Castellari de "Il teatro regio" metterà in scena "L'angelo dice parole sottili", Bernardino Bonzani ("Il teatro dell'Orsa") sarà il "Nonno telemaco" tratto da Stefano Benni. Mentre la francese Isabelle Roth affascinerà con il suo "Teatro delle meraviglie" e il Vescovo Germanius di "King Arthur", Ivano Marescotti, diventerà con "Rodare la fantasia".

Ad attrarre un pubblico di tutte le età ci sarà ancora una volta la Bibliocar itinerante de "Gli Spavaldi", che da Corso Garibaldi accompagnerà tra torri di Babele e Maschi Angioini a piazza Fontanesi, i "Picnic on the road" per le strade e le piazze con illustratori e fumettisti pronti ad esibirsi in drawing session, la tenda delle storie in Piazza Fontanesi, in cui fiabe e narrazioni avverranno nell'atmosfera intima creata da veli e stoffe, tra giochi di luci ed ombre, ispirati al ricordo delle vecchie lanterne magiche. 

"Viandanti a nozze" accompagnerà attraverso riso e fiori d'arancio su trampoli con biciclette giganti, mentre i narratori di Reggionarra regaleranno fiabe da un minuto a spasso per le piazze. L'edizione 2010 contempla a fianco di classici, draghi, streghe, briganti e tante letture tratte da Rodari, anche un paio di contributi alla tradizione locale con "Scaglie di parole": storie sul parmigiano reggiano" e "Racconti di ponti e storielle di ombrelli", racconti sulle opere di bonifica della nostra città. Degna di attenzione "Rosaspina ... una bella addormentata", una versione dolce e visionaria della fiaba, vincitrice del festival di Lugano 2009.

Con l'arrivo della sera giungerà il momento anche dei concerti: il jazz diverrà protagonista nel cortile B&B Nonna Anna accompagnando attraverso la magica atmosfera degli anni 50, mentre in Piazza Casotti saranno le note di musica etnica e popolare dei Sheliak a intrattenere il pubblico. Si rinnova l'appuntamento con "Baobab fiabe dal mondo", "Il mercato delle storie" e un'antologia sull'Italia vista dai bambini immigrati di Giuseppe Caliceti,

tratta dal suo libro "Italiani per esempio". La scuola internazionale di Comics si esibirà in sessioni di disegno dal vivo di Fumetto ed illustrazione, mentre il cineclub Fratelli Marx curerà una rassegna cinematografica attraverso "Dots", "Il gatto con gli stivali", "Synchromy". Non mancheranno performance di ballo di Let's dance ed un happening patafisico di narrazioni, poesie e musica ispirate allo scrittore jazzista Boris Vian.

A corollario dell'evento domenica mattina al Teatro Valli lo spettacolo "Morgana", a cura de "I burattini dei Ferrari". "Reggionarra è un po' questo - si legge sulla presentazione ufficiale - ci si ritrova a narrare e ad ascoltare storie che vivono e si trasformano in ognuno di noi, accompagnandoci nei nostri percorsi di vita. I luoghi divengono nicchie di intimità dove ci si scambia un dono prezioso: il tempo del narrare, il tempo dell'ascoltare". Pensando ai bambini impossibilitati a partecipare: "Magia in pediatria" proporrà letture, narrazioni e filastrocche rispettivamente nelle due date, nei reparti di pediatria dell'Arcispedale Santa Maria e dell'Ospedale Sant'Anna.

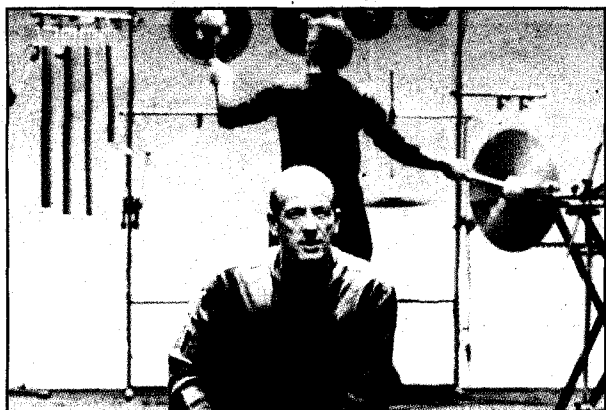


Pagina 2

La kermesse delle fiabe
 Più di duecento storie incanteranno il centro cittadino

Sulle
 con il teatro regio

Sulle
 con il teatro regio

Anteprima**Il venerdì
con Marco Baliani**

Ad inaugurare la grande festa delle fiabe, venerdì 14 maggio, un incontro di approfondimento in Piazza Martiri del 7 luglio con Marco Baliani, il noto attore, drammaturgo e regista teatrale, che presenterà il libro "Ho cavalcato in groppa ad una sedia": venti anni di riflessioni e pensieri sull'arte del racconto. L'autore dialogherà con Sergio Spaggiari, ex direttore dell'Istituzione scuole e nidi d'infanzia del Comune e ideatore di ReggioNarra. Seguirà alle 21, al Centro internazionale Loris Malaguzzi: "Tracce", un secondo incontro con Baliani relativo allo studio teatrale

realizzato sull'omonimo saggio di Ernst Block. Ha dichiarato l'artista: "Quando ho letto Tracce di Block mi sono detto: sarà possibile anche in teatro creare una condizione di ascolto immaginativo dove si possa pensare affabulando, dove le direzioni siano molteplici, aperte, non linearmente definibili? Vorrei alla fine che gli spettatori si alzassero forse sconcertati, dispersi, ma colmi di altre memorie non dette, desiderosi di aggiungere altri racconti alla collana, di completare non il mio lavoro ma il loro percorso all'interno della mappa".

Musei Civici**Entrate "nel libro del fuoco"
con Franco Brambilla**

Fuoco! narra dell'incendio (vero!) che nel gennaio del 2003 ha distrutto il magazzino della Fatatrac, famosa casa editrice di libri per l'infanzia. L'autore immagina che i protagonisti delle fiabe e dei racconti che stanno andando a fuoco, come animali di un bosco dove sia scoppiato un incendio, cerchino la salvezza fuggendo dalla loro prigione di carta rovente volando via nella notte, in giro per il mondo. Un complicato intreccio di vicende e personaggi che vedrà, comunque, un felice scioglimento nel finale: in una tipografia, assalita per riprendere "carne e ossa", cioè carta e inchiostro. Un'invenzione continua e ricca di colpi di scena, sostenuta da un'elegante e raffinata scrittura in ottave e in prosa; una sorridente e affettuosa difesa dei libri, da sempre troppo facili vittime di incendi, roghi, e altri fuochi mediatici. "La scelta registica - scrive Franco Brambilla - trasforma il testo attraverso la mescolanza dei linguaggi.

Le parole, la danza e il gesto muovono le due attrici in scena: Valeria Bottazzi è Celionati, maestro comico fabulatore, e narra la storia; Marilena Crosato è Bic, il servo di scena muto, che dà vita ai personaggi con movimenti e azioni tra clownerie e danza. A Bic il compito di voltare le pagine del grande libro che costituisce la scena, scandendo il procedere della narrazione affidata alle parole di Celionati. A fare da collante, una scelta musicale che sottolinea momenti particolari della vicenda: brani di Satie, Surman e Shostakovich accompagnano gesti e parole in una lettura scenica pensata per adulti e bambini".

Sabato 15 maggio alle ore 17 con replica alle ore 19 nel cortile dei Musei Civici: "Studio per la messa in scena di Fuoco" di Bruno Tognolini, regia Franco Brambilla, coreografia Michela Merla con Valeria Bottazzi e Matilena Crosato, Produzione Strada Statale9teatro